

# Procura della Repubblica

## presso il Tribunale di Pisa

Via Cesare Beccaria, n. 18, Pisa – 0509710411 – [procura.pisa@giustizia.it](mailto:procura.pisa@giustizia.it) – [prot.procura.pisa@giustiziacert.it](mailto:prot.procura.pisa@giustiziacert.it)

n. 392 /2020 prot.

Pisa, 10 marzo 2020

### Il Procuratore della Repubblica

- richiamate le disposizioni di cui ai D.L. n. 6/20 e n. 33/20, dei regolamenti di attuazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle circolari del Ministero della Giustizia;
- letto il DL dell'8 marzo 2020, n. 11 e, in particolare, l'art. 2, 2 comma, lett. c) che demanda ai capi degli uffici giudiziari il compito di regolamentare l'accesso ai servizi e di adottare ogni misura ritenuta necessaria per evitare forme di assembramento in ragione della possibile diffusione del contagio da COVID-19;
- richiamato il proprio provvedimento del 5 marzo u.s., che ad ogni buon fine si allega, e ad integrazione dello stesso;

dispone come segue:

### Depositi degli atti relativi a procedimenti penali

La premessa -per avanzare un'istanza, depositare documenti o compiere altri atti - è che il richiedente conosca il **numero del procedimento penale, quello del modello** (21, 21 bis, 44, 44 bis e 45) e il **nome del magistrato assegnatario**.

Colui che non è a conoscenza di tali dati dovrà preventivamente acquisirli inviando una richiesta all'indirizzo di P.E.C.: [\*\*casellario.procura.pisa@giustiziacert.it\*\*](mailto:casellario.procura.pisa@giustiziacert.it), attraverso la procedura prevista dall'art. 335 c.p.p.

L'istante dovrà indicare nell'oggetto della mail il nominativo dell'indagato o della persona offesa di cui si vuole conoscere la pendenza del procedimento e seguire la procedura illustrata sul sito della Procura di Pisa e riportata al link [http://www.procura.pisa.it/registro\\_notizie.aspx](http://www.procura.pisa.it/registro_notizie.aspx).

**I Difensori dovranno allegare il mandato ricevuto dall'interessato.**

---



I privati che non sono muniti di PEC, potranno utilizzare un indirizzo di posta elettronica ordinaria (P.E.O.) e inviare la richiesta a: **casellario.procura.pisa@giustizia.it**, con l'obbligo di allegare un proprio documento d'identità per consentire la loro compiuta identificazione. *In tal caso, l'ufficio comunicherà l'attestazione di avvenuta ricezione e deposito dell'istanza.*

Ai fini del rispetto del termine di deposito, si richiama il disposto dell'art. 172, 6 comma, c.p.p. in base al quale lo stesso *“si considera scaduto nel momento in cui, secondo i regolamenti, l'ufficio viene chiuso al pubblico”*.

### **Fascicoli che si trovano in fase di INDAGINI PRELIMINARI**

#### **Difensori o utenti muniti di Posta elettronica certificata (P.E.C.)**

Le istanze verranno trasmesse all'indirizzo PEC: **segreteriaipm.procura.pisa@giustiziacert.it**, indicando nell'oggetto della mail il **numero del procedimento penale, il modello e il magistrato assegnatario.**

Poichè tale indirizzo di PEC è comune a tutte le segreterie dei magistrati si rappresenta che le stesse saranno particolarmente agevolate, nel selezionare quelle di propria pertinenza, dai dati riportati nell'oggetto che, pertanto, sarà particolarmente dettagliata;

#### **Privati - Posta elettronica ordinaria (P.E.O.)**

I privati che non sono muniti di PEC, rispettando sempre l'obbligo di allegare un proprio documento d'identità, potranno trasmettere le loro istanze utilizzando la P.E.O ai seguenti indirizzi:

Segreteria Procuratore Cons. Alessandro Crini: **segr.procuratore.procura.pisa@giustizia.it**

Segreteria Dott.ssa Flavia Alemi: **segr.magistrato7.procura.pisa@giustizia.it**

Segreteria Dott. Egidio Celano: **segr.magistrato2.procura.pisa@giustizia.it**

Segreteria Dott. Giancarlo Dominijanni : **segr.magistrato1.procura.pisa@giustizia.it**

Segreteria Dott. Aldo Mantovani: **segr.magistrato3.procura.pisa@giustizia.it**

Segreteria Dott.ssa Lydia Pagnini: **segr.magistrato8.procura.pisa@giustizia.it**

Segreteria Dott. Fabio Pelosi: **segr.magistrato5.procura.pisa@giustizia.it**

Segreteria Dott. Giovanni Porpora: **segr.magistrato4.procura.pisa@giustizia.it**



Segreteria Dott. Sisto Restuccia: [segr.magistrato9.procura.pisa@giustizia.it](mailto:segr.magistrato9.procura.pisa@giustizia.it)

Segreteria Dott.ssa Miriam Pamela Romano: [segr.magistrato6.procura.pisa@giustizia.it](mailto:segr.magistrato6.procura.pisa@giustizia.it)

### **FASCIOLI ARCHIVIATI**

Se si tratta di un procedimento penale **archiviato**, occorre specificare nell'oggetto della mail, seguendo la procedura sopra indicata, lo stato del procedimento utilizzando la dicitura: **"procedimento archiviato"** e inviare la richiesta all'indirizzo PEC: [segreteriapenale.procura.pisa@giustiziacert.it](mailto:segreteriapenale.procura.pisa@giustiziacert.it).

### **Fascicoli che si trovano in fase di conclusione delle indagini preliminari o dibattimentale Consultazione e rilascio di copia degli atti**

Secondo la disciplina riportata nell'art. 2, 2 comma, DL n. 11/20, l'accesso per tale servizio dovrà avvenire su convocazione degli utenti scaglionata ad orari fissi.

A tal fine, gli interessati dovranno avanzare richiesta ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

PEC: [dibattimento.procura.pisa@giustiziacert.it](mailto:dibattimento.procura.pisa@giustiziacert.it)

PEO : [ufficio415bis.procura.pisa@giustizia.it](mailto:ufficio415bis.procura.pisa@giustizia.it)

L'ufficio provvederà a fissare un appuntamento ad orario fisso garantendo un congruo intervallo tra un utente l'altro.

Per accedere alla Procura l'utente dovrà presentare al servizio di vigilanza -che si trova all'entrata- la mail di convocazione.

Per il rilascio e la consegna della copia degli atti richiesti si seguirà la procedura illustrata sul sito della Procura di Pisa e riportata al link [http://www.procura.pisa.it/rilascio\\_digitale.aspx](http://www.procura.pisa.it/rilascio_digitale.aspx)

**Si raccomanda, per evitare disfunzioni alla programmazione dell'accesso in Procura, che le richieste non siano avanzate a ridosso della scadenza del termine di legge.**

### **Patteggiamenti e altre necessità di contatti tra l'Ufficio e i Difensori**

Tali rapporti, nel rispetto della normativa vigente, dovranno avvenire a distanza e in via cartolare attraverso l'utilizzo di posta elettronica e, solo in caso di particolare necessità, tramite telefono (tutte le informazioni si trovano sul sito della Procura al link <http://www.procura.pisa.it/Default.aspx>).



A tal fine, a titolo di esempio, i Difensori potranno concordare una proposta di patteggiamento utilizzando gli indirizzi di P.E.O. delle segreterie dei magistrati sopra elencati e formalizzare tale proposta inviandola alla PEC : **segreteriapm.procura.pisa@giustiziacert.it** con le modalità prima descritte, allegando **la procura speciale** (che poi spediranno per posta) e, stante la delicatezza della procedura, **una copia del tesserino di riconoscimento**.

#### **Servizio Casellario**

Il **rilascio dei certificati** di Casellario giudiziale e carichi pendenti potrà avvenire con una delle seguenti modalità:

1) attraverso la **prenotazione on-line** sul sito (**https://certificaticasellario.giustizia.it/sac**);

2) **tramite posta elettronica**, trasmettendo la richiesta agli indirizzi:

PEC: **casellario.procura.pisa@giustiziacert.it**

PEO: **casellario.procura.pisa@giustizia.it**

allegando alla istanza la **copia del documento d'identità** e la **ricevuta di bonifico alla Tesoreria dello Stato** (codice SWIFT/BIC: **BITAITRRENT** – IBAN: **IT 61R 01000 03245 316 0 08 1205 01** – causale: **pagamento bolli e diritti per certificato penale**) di € 19,87, senza urgenza, o di € 23,74 per il rilascio nella stessa giornata.

3) **tramite servizio postale**, inviando la richiesta alla Procura della Repubblica di Pisa via Beccaria n. 18, 56127 Pisa – Ufficio Casellario, allegando una busta affrancata contenente la marca da bollo da € 19,87 e precompilata con l'indirizzo al quale restituire l'atto.

Il rilascio di tali certificati potrà avvenire anche in **formato digitale** (nel senso che verranno firmati digitalmente) e, in tal caso, il richiedente dovrà inviare una mail agli indirizzi prima elencati con il numero di prenotazione e l'indirizzo elettronico al quale si vuole ricevere il documento.

Per la modulistica sulla richiesta da avanzare si può consultare il sito della Procura al link **http://www.procura.pisa.it/casellario.aspx** .



Le istanze dovranno essere trasmesse all'indirizzo P.E.C.: **casellario.procura.pisa@giustiziacert.it**, sottoscritte con firma digitale (aggiungendo la copia in PDF), con allegata la documentazione a corredo.

### **Servizio Apostille e legalizzazioni**

L'atto da legalizzare deve essere inviato per posta all'indirizzo Procura della Repubblica di Pisa via Beccaria n. 18, 56127 Pisa – Ufficio Casellario, allegando alla richiesta la **copia del documento d'identità**, una busta affrancata e precompilata con l'indirizzo al quale restituire l'atto.

### **Servizio Ufficio Esecuzioni Penali**

Le istanze dovranno essere trasmesse all'indirizzo P.E.C.: **esecuzioni.procura.pisa@giustiziacert.it**, indicando nell'oggetto della mail **il numero SIEP del procedimento e/o il nome dell'interessato, con gli estremi della sentenza in esecuzione.**

### **Servizio Ufficio Spese di Giustizia**

Le istanze dovranno essere trasmesse all'indirizzo P.E.O.: **liquidazioni.procura.pisa@giustizia.it**, allegando alla richiesta la **copia del documento d'identità** e la seguente documentazione :

#### **per i consulenti e interpreti/traduttori nominati dall'ufficio:**

- Dichiarazione dati anagrafici/fiscali/bancari (vedi modello sul sito);
- Copia verbale nomina ed eventuali proroghe;
- Documentazione fiscale delle spese anticipate (e preventivamente autorizzate dal PM);
- Data di deposito/invio alla procura della consulenza tecnica (ora copia della mail al PM/segreteria);

#### **per i traduttori/interpreti nominati dalla p.g.:**

- Richiesta di liquidazione dell'interprete;



- Dichiarazione dati anagrafici/fiscali bancari;
- Verbale di nomina di ausiliario di P.G.;
- Eventuali autorizzazioni all'uso del mezzo proprio;
- attestazione a firma della p.g. del lavoro svolto (in ore) e in caso rimborso delle spese chilometriche dei giorni lavorati;

**per i custodi:**

- richiesta di liquidazione con indicazione del nr. procedimento penale, data inizio/fine custodia e ritiro del bene;
- copia verbale affidamento in custodia;
- copia verbale esecuzione del provvedimento di dissequestro/distruzione;
- attestazione data ritiro del bene, se non contestuale alla notifica del provvedimento del PM.

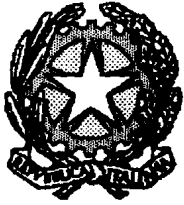
*In tal caso, l'ufficio comunicherà l'attestazione di avvenuta ricezione e deposito dell'istanza.*

Il presente provvedimento è in vigore sino a mutate esigenze e alla variazione del quadro normativo indicato in premessa.

Lo stesso viene affisso a ogni piano della Procura della Repubblica, pubblicato sul Sito *Internet* dell'Ufficio e comunicato al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pisa e al Presidente della Camera Penale di Pisa con preghiera di diffusione tra i propri iscritti.

Ringrazio tutte le persone interessate e, in particolare Foro e personale amministrativo, per la collaborazione che presteranno nell'osservanza di quanto disposto al fine di contemperare le esigenze di giustizia con quelle precauzionali, nella particolare difficoltà del momento presente.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
Alessandro Crini



# Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pisa

Via Cesare Beccaria, n. 18, Pisa – 0509710411 – [procura.pisa@giustizia.it](mailto:procura.pisa@giustizia.it) – [prot.procura.pisa@giustiziact.it](mailto:prot.procura.pisa@giustiziact.it)

n. 369 /2020 prot.

Pisa, 5 marzo 2020

## Il Procuratore della Repubblica

richiamate le disposizioni di cui ai D.L. n. 6/20 e n. 33/20, dei regolamenti di attuazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle circolari del Ministero della Giustizia;  
sentito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pisa;  
al fine di dare concreta attuazione alle disposizioni sopra richiamate e per evitare ulteriore possibile diffusione del contagio da COVID-19

raccomanda e dispone:

- 1) **gli accessi agli uffici devono essere limitati ai casi in cui ciò sia indispensabile;**
- 2) **per i depositi degli atti relativi a procedimenti penali, per le richieste di consultazione di atti e di estrazione di copie, occorre prendere appuntamento tramite PEC o, per quanto riguarda i privati, con Posta Elettronica Ordinaria;**
- 3) **i privati devono richiedere i certificati di Casellario e carichi pendenti attraverso la prenotazione *on-line*;**
- 4) **i legali e gli utenti provenienti dalle cd. "zone rosse" (all. 1 al D.L. n. 33/20) non possono avere accesso agli uffici;**
- 5) **le persone che, per ragioni di eccezionale urgenza, accedessero agli uffici non devono formare gruppi e devono rispettare distanze adeguate tra di loro e con i dipendenti dell'Ufficio.**

Il presente provvedimento è affisso a ogni piano della Procura della Repubblica, pubblicato sul Sito *Internet* dell'Ufficio e comunicato al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati con richiesta di diffonderlo, in spirito di collaborazione, ai propri iscritti.

PER IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA